



## *Giunta Regionale della Campania*

### DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/  
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA  
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /  
DIRIGENTE STAFF

**SIMONA BRANCACCIO**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
<b>146</b>	<b>28/07/2025</b>	<b>6012</b>	<b>00</b>

Oggetto:

***Provvedimento di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale relativo al progetto "Ripristino dello Stato dei Luoghi o Ricomposizione Ambientale dell'Area di Cava sita in località Mellino, presso Cava codice PRAE 62028\_01 Regione Campania, ai sensi art. 28 comma 1 L.R. 54/85 e ss.mm.ii. compresa demolizione dell'impianto di frantumazione, giusto Decreto Dirigenziale del Genio Civile di Benevento n. 57 del 01/08/2023" - Proponente Ditta Vigliotti Antonino - CUP 10077***

## IL DIRIGENTE

### PREMESSO che:

- a. il titolo III della parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. [77 del 16 dicembre 2011](#), è stato approvato il nuovo ordinamento;
- c. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che *“nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015”*;
- d. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto *“Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie”* pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);
- e. con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021, pubblicata sul BURC n. 1 del 03/01/2022, è stato adottato l'*“Adeguamento degli indirizzi regionali in materia di valutazione di impatto ambientale di cui alla parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 alle recenti disposizioni in materia di semplificazione e accelerazione delle procedure amministrative”*;
- f. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC del 03/01/2023, è stata revocata la D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza* di competenza della Regione Campania;
- g. con D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022 le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate all'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali (già Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali);
- h. con D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023 è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Speciale 60 12 00;
- i. ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 dello stesso D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 che sostituisce il disposto dell'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- j. le attività di monitoraggio relative alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attuano secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- k. ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. *“il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte. La documentazione è pubblicata tempestivamente nel sito internet dell'autorità competente”*;

## CONSIDERATO che:

- a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 36306 del 24/01/2025 contrassegnata con CUP 10077, la Ditta Vigliotti Antonino, con sede in Via Municipio n.1 – Durazzano (BN), ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto di *“ripristino dello Stato dei Luoghi o Ricomposizione Ambientale dell'Area di Cava sita in località Mellino, presso Cava codice PRAE 62028\_01 Regione Campania, ai sensi art. 28 comma 1 L.R. 54/85 e ss.mm.ii. compresa demolizione dell'impianto di frantumazione, giusto Decreto Dirigenziale del Genio Civile di Benevento n. 57 del 01/08/2023”*;
- b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa Stefania Coraggio e all'ing. Fabrizio Taglianetti, funzionari dell'US 60 12 00;
- c. con nota prot. reg. n. 42822 del 28/01/2025, trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo pec in pari data, è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;
- d. è stata trasmessa la nota di seguito indicata:
  - UOD 50 07 23 Giovani Agricoltori e Azioni di Contrasto allo Spopolamento nelle Zone Rurali Benevento con nota trasmessa a mezzo pec in data 16/04/2025;
- e. su specifica richiesta prot. reg. n. 134685 del 17/03/2025, la Ditta Vigliotti Antonino ha trasmesso integrazioni tecniche acquisite al prot. reg. n. 194548 del 16/04/2025;
- f. la ditta Vigliotti Antonino ha trasmesso integrazioni volontarie a mezzo pec in data 23/06/2025;

## RILEVATO che:

- a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 10/07/2025, sulla base dell'istruttoria svolta dai funzionari sopra citati, dei quali di seguito si riporta la relazione come da verbale, si è espressa come riportato:  
*“Relazione sull'intervento la dott.ssa Stefania Coraggio e l'ing. Fabrizio Taglianetti, i quali evidenziano quanto segue:*  
*Il progetto in esame prevede la sistemazione dal punto di vista statico i fronti di scavo e la mitigazione dell'impatto visivo. il recupero avverrà attraverso fasi successive di lavoro, durante le quali è previsto il rimodellamento dei siti geomorfologicamente degradati da interventi effettuati in passato, al fine di ottenere il restauro ambientale. Le risultanze degli studi preliminari condotti sull'area hanno orientato la società ed i tecnici preposti verso l'adozione di soluzioni che consentiranno un effetto di recupero dei fronti di cava per un corretto e conforme inserimento del sito nel paesaggio e nell'ecosistema circostante. Si procederà per fasi successive cosicché, durante la realizzazione di una fase, si provvederà ad iniziare il recupero di quanto realizzato precedentemente. I requisiti progettuali generali seguiti rispondono essenzialmente ai seguenti punti:*
  - *ricomposizione dei fronti di scavo mediante il sistema di gradonatura con scarpate aventi altezza media di 2.5m pendenza di circa 65°, e pedate di circa 3.00 m;*
  - *adozione di interventi vegetativi e di ingegneria naturalistica per la stabilizzazione delle scarpate;*
  - *messa a dimora di piantumazione lungo le pedate, il più possibile inserita nel contesto vegetativo esistente al fine di coniugare le esigenze di funzionalità dell'intervento con la qualità del risultato ed effetto finale;*
  - *creazione di tasche vegetazionali sulle scarpate per un inerbimento delle stesse.**Il recupero e la rinaturalizzazione dell'area permetteranno la messa in sicurezza dei fronti e la riqualificazione naturalistica e paesaggistica, della zona. Le opere sono compatibili, sia dal punto di*

vista urbanistico che vincolistico, non interferiscono con il sistema ambientale individuato dal P.T.C.P. della provincia di Benevento

L'area verrà restituita con un incrementato livello di sicurezza con opere adeguate alla tipologia di aree ad elevata attenzione. Inoltre, è previsto di sanare gli scavi abusivi segnalati e a mettere in atto il recupero di una zona attualmente degradata, anche se periferica, del Comune di Durazzano.

VISTO che:

- dal Quadro di Riferimento Programmatico, l'intervento di progetto risulta in linea con la programmazione regionale e provinciale;
- rispetto al Piano Regionale di Bonifica delle Aree Inquinata: il lotto in oggetto non rientra tra quelli censiti negli elenchi dei siti potenzialmente inquinati di cui agli allegati della DGR di aggiornamento n.736 del 28/12/2022.
- il progetto è stato trasmesso con Relazione di Procedibilità dal Genio Civile di Benevento unitamente all'istanza di Verifica di assoggettabilità alla VIA ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. n. 152/2006, acquisita dalla UOD 50 18 04 Genio Civile di Benevento con parere di conformità;
- l'area d'intervento risulta fuori da qualsiasi area a protezione speciale o zona SIC.

CONSIDERATO che:

- è stato preservato il paesaggio ricorrendo alla scelta della riprofilatura dei versanti mediante gradoni, evitando opere invasive e impattanti quali opere di sostegno;
- l'intervento di mitigazione principale consiste nella piantumazione di essenze autoctone sia per ridurre l'eventuale impatto visivo e per ripristinare le eventuali essenze abbattute durante l'esecuzione delle opere;
- non sono previsti impatti significativi sull'ambiente idrico superficiale in quanto le opere non interferiscono con il regime idraulico delle acque;
- è stato valutato che non ci sono ricadute negative significative conseguenti alla realizzazione degli interventi previsti nel presente progetto;
- al termine dei lavori verranno ripristinate le condizioni preinstallazione del cantiere, vegetazione e fauna,
- il territorio e gli ambiti antropici circostanti sono compatibili con quanto previsto ed anzi, ne trarranno beneficio rispetto alla situazione attuale;
- non ci sarà consumo del suolo o alterazione della vocazione rurale dell'area, inoltre si getteranno le basi per una eventuale nuova vita in ambito agricolo (compatibile con gli strumenti urbanistici vigenti) delle particelle oggetto d'intervento.
- le opere in oggetto risultano compatibili con l'ambiente in cui si inseriscono, e anzi intervengono positivamente relativamente alla mitigazione dell'esistente rischio idrogeologico.

TENUTO CONTO che:

- le integrazioni presentate sono esaustive;
- non sono pervenute osservazioni da enti interessati o privati cittadini;
- la verifica di assoggettabilità a VIA è la procedura da attivare allo scopo di valutare se i progetti possono avere impatti negativi e significativi sull'ambiente e se debbano, quindi, essere sottoposti alla fase di valutazione di impatto ambientale. La presente istruttoria tecnica è redatta in conformità al D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. in riferimento alla documentazione di cui all'istanza acquisita al prot. reg. n. 36306 del 24/01/2025, (integrata successivamente con nota n. 194548 del 16/04/2025 e PEC del 23/06/25) ed è finalizzata alla valutazione dei possibili impatti negativi e significativi delle opere in progetto sulle componenti ambientali. Restano dunque, in capo al proponente e al progettista le responsabilità inerenti all'adeguatezza e alla funzionalità delle scelte progettuali rispetto agli obiettivi e alle finalità dell'intervento, che non sono oggetto della presente valutazione.

FERMO RESTANDO:

quanto indicato nella Relazione di procedibilità trasmessa dal Genio Civile di Benevento nota prot. reg. 12779 del 10/01/2025, allegata alla presente relazione.

SI PROPONE:

alla Commissione VIA VAS VI, tenuto conto delle finalità del progetto, della tipologia delle modifiche da apportare, delle misure progettuali e gestionali previste, della tipologia degli impatti, di escludere dalla procedura di VIA il progetto denominato "Ripristino dello Stato dei Luoghi o Ricomposizione Ambientale

dell'Area di Cava sita in località Mellino, presso Cava codice PRAE 62028\_01 Regione Campania, ai sensi art. 28 comma 1 L.R. 54/85 e ss.mm.ii. compresa demolizione dell'impianto di frantumazione, giusto Decreto Dirigenziale del Genio Civile di Benevento n. 57 del 01/08/2023” - CUP10077 - Proponente: Ditta Vigliotti Antonino, poiché non si individuano impatti ambientali significativi negativi, demandando alla fase autorizzativa la verifica di tutti i pareri e le autorizzazioni necessarie.

Con le condizioni ambientali richieste dal proponente, come di seguito riportate, per le quali si rappresenta che i **costi di attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza sono a carico del proponente.**

<b>N</b>	<b>CONTENUTO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>
1	MACROFASE	Corso d'opera
2	NUMERO CONDIZIONE	1
3	AMBITO DI APPLICAZIONE	Ambito di applicazione della condizione ambientale: - componenti/fattori ambientali: - atmosfera - salute pubblica - mitigazioni
4	OGGETTO DELLA CONDIZIONE	Realizzazione di aree protette da barriere para polveri nelle aree di cantiere. La perimetrazione deve essere completa attorno all'area.
5	termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	FASE DI CANTIERE
6	soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del d. lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	COMUNE DI DURAZZANO (BN) - VERIFICA DOCUMENTALE

<b>N</b>	<b>CONTENUTO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>
1	MACROFASE	Corso d'opera
2	NUMERO CONDIZIONE	2
3	AMBITO DI APPLICAZIONE	Ambito di applicazione della condizione ambientale: - componenti/fattori ambientali: - habitat - flora e fauna – mitigazioni - Paesaggio e beni culturali
4	OGGETTO DELLA CONDIZIONE	Ridurre al minimo lo sfalcio vegetazione ed evitare l'abbattimento di alberi e arbusti ad alto fusto.

5	<i>termine per l'avvio della verifica di ottemperanza</i>	<i>FASE DI CANTIERE</i>
6	<i>soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del d. lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza</i>	<i>U.S.60.12.00 - VERIFICA DOCUMENTALE</i>

**La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Stefania Coraggio e dall'ing. Fabrizio Taglianetti e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente, nonché della proposta di parere formulata dagli stessi, decide di escludere il progetto dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale con le condizioni ambientali sopra riportate dagli istruttori.”;**

- b. la Ditta Vigliotti Antonino ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;
- c. che l'efficacia temporale del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA può essere individuato in sette anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC;

**RITENUTO**, di dover provvedere all'emissione del presente provvedimento;

**VISTI:**

- il D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- il D.lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R. n. 94 del 15/09/2023;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;
- la D.G.R.C. n. 428 del 02/08/2022;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott.ssa Stefania Coraggio e dall'ing. Fabrizio Taglianetti ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Speciale 60 12 00 Valutazioni Ambientali,

**DECRETA**

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 10/07/2025, il progetto di “ripristino dello Stato dei Luoghi o Ricomposizione Ambientale dell'Area di Cava sita in località Mellino, presso Cava codice PRAE 62028\_01 Regione Campania, ai sensi art. 28 comma 1 L.R. 54/85 e ss.mm.ii. compresa demolizione dell'impianto di frantumazione, giusto Decreto Dirigenziale del Genio Civile di Benevento n. 57 del 01/08/2023”, proposto dalla Ditta Vigliotti Antonino, con sede in Via Municipio n.1 – Durazzano (BN), con le seguenti condizioni ambientali:

<b>N.</b>	<b>CONTENUTO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>
1	MACROFASE	Corso d'opera
2	NUMERO CONDIZIONE	1
3	AMBITO DI APPLICAZIONE	Ambito di applicazione della condizione ambientale: - componenti/fattori ambientali: - atmosfera - salute pubblica - mitigazioni
4	OGGETTO DELLA CONDIZIONE	Realizzazione di aree protette da barriere para polveri nelle aree di cantiere. La perimetrazione deve essere completa attorno all'area.
5	termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	FASE DI CANTIERE
6	soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del d. lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	COMUNE DI DURAZZANO (BN) - VERIFICA DOCUMENTALE

<b>N.</b>	<b>CONTENUTO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>
1	MACROFASE	Corso d'opera
2	NUMERO CONDIZIONE	2
3	AMBITO DI APPLICAZIONE	Ambito di applicazione della condizione ambientale: - componenti/fattori ambientali: - habitat - flora e fauna - mitigazioni - Paesaggio e beni culturali
4	OGGETTO DELLA CONDIZIONE	Ridurre al minimo lo sfalcio vegetazione ed evitare l'abbattimento di alberi e arbusti ad alto fusto.
5	termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	FASE DI CANTIERE
6	soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del d. lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	U.S.60.12.00 - VERIFICA DOCUMENTALE

FERMO RESTANDO:

- quanto indicato nella Relazione di procedibilità trasmessa dal Genio Civile di Benevento nota prot. reg. 12779 del 10/01/2025.
  - Che i costi di attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza sono a carico del proponente.
2. **CHE** la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dovrà essere svolta secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
  3. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali - art. 5 co.1 lett. I bis) del D.lgs.152 del 2006 - del progetto definitivo esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura.
  4. **CHE** il presente provvedimento di esclusione dalla VIA ha efficacia temporale pari a sette anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC.
  5. **CHE** ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. *“il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte”.*
  6. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
  7. **DI** trasmettere il presente atto:
    - 7.1. Al proponente Ditta Vigliotti Antonino;
    - 7.2. Al Comune di Durazzano (BN);
    - 7.3. All' ASL Benevento;
    - 7.4. Alla 50 07 23 - UOD Giovani Agricoltori e Azioni di Contrasto allo Spopolamento nelle Zone Rurali;
    - 7.5. Alla 50 18 04 - UOD Genio Civile di Benevento; presidio protezione civile;
    - 7.6. All' ARPAC - Dipartimento provinciale di Benevento;
    - 7.7. All' Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
    - 7.8. Alla Provincia di Benevento;
    - 7.9. Alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Caserta e Benevento;
    - 7.10. Al competente ufficio 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

DOTT.SSA SIMONA BRANCACCIO